

# IL “LIBRO BIANCO” DEGLI APPALTI RAI

## *Prima puntata*

Le segnalazioni pervenuteci dai lavoratori ci portano ancora una volta a denunciare l'ennesimo caso di mala gestione e di ricorso ingiustificato all'appalto. Da oggi in avanti, periodicamente, raccoglieremo dati di questo tipo e ve li trasmetteremo, a “puntate”, come dice il sottotitolo.

**Primo caso:** avvenuto a Genova in occasione del 49° Salone Nautico, dove per le dirette di RAI SPORT, accanto alla collega Montatrice interna di Milano, lavorava un Montatore di Napoli in appalto.

**Chiediamo: non c'era nessun collega Montatore in tutta la RAI a livello Nazionale in grado di svolgere questo lavoro?**

**Secondo caso:** lunedì 19 ottobre in occasione della partita di Champions League a San Siro, la Testata Sportiva lavorava avvalendosi di mezzi in appalto compreso di Montatore. Peccato che le riprese siano state realizzate nel formato 4:3 e, non disponendo il suddetto appalto dei convertitori opportuni, il Giornalista si è visto costretto a rientrare in Sede per montare il servizio in 16:9.

**Chiediamo: chi ha richiesto l'appalto non sapeva queste cose?**

**Terza segnalazione:** è quella che ci giunge dai Tecnici di ITA 498 (mezzo monocamera) che, lunedì 19 ottobre u.s. presso l'Associazione Santa Chiara a Cologno Monzese, hanno realizzato il collegamento con la trasmissione “La vita in diretta” (per la cronaca è giusto far sapere che circa un mese fa lo stesso collegamento è stato realizzato da un bicamera + gruppo elettrogeno + stazione satellite, il tutto in appalto).

Il Tecnico di ITA 498 contatta Roma informandola della “limitazione” di tale mezzo ad una sola telecamera, incredulo si sente rispondere che per ragioni legate al contenimento dei costi va bene così, e che una telecamera e un microfono sono più che sufficienti per quel tipo di collegamento.

A parte il fatto che i microfoni che verranno successivamente utilizzati saranno due, a parte lo stupore dell'Associazione ospitante nel vedere un solo mezzo essere messo a disposizione per fare il collegamento, i nostri Tecnici rimangono basiti quando vedono presentarsi loro un Regista proveniente da Roma, con tanto di spese sostenute per l'aereo e per il taxi. Il colmo viene però raggiunto quando ai Tecnici di ITA 498 si presenta una Giornalista(?) della “Vita in diretta” (anche per lei sono stati spesi soldi per aereo e taxi), che si limiterà solo a dire... “Buonasera da Cologno, faccio ora parlare il Professore *nome e cognome*.”

Il secondo microfono è servito dunque alla Giornalista(?) per fare quell'unica premessa (per giustificare la presenza?), nonostante la trasmissione si sia svolta attraverso un dialogo tra l'Associazione e lo studio di Roma. Facciamo, allo stesso modo, veramente fatica a pensare che un collegamento monocamera necessiti di un regista.

**Chiediamo: è questa la politica del contenimento dei costi? Era proprio necessario fare arrivare da Roma un Regista e una Giornalista?**

Con un LIBRO BIANCO, la RSU intende avviare uno strumento di analisi dell'uso degli appalti che contribuiscono purtroppo anche all'impovertimento delle figure Professionali interne. L'attenzione da parte della RSU sarà rivolta soprattutto all'interno del Centro di Produzione di Milano, questo, inteso a fare emergere l'enorme lievitazione delle spese che l'utilizzazione degli appalti produce, contrariamente alle regole tanto decantate dall'Azienda sul contenimento dei costi.